

CAMB/2017/69 del 27 settembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Modifica degli atti di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società Alea Ambiente S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio approvati con delibera CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017**

Il Presidente
f.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/69

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 13,30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0005823 del 25/09/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	P
3	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
4	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
5	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Modifica degli atti di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società Alea Ambiente S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio approvati con delibera CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- l'art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.
- d.lgs. n. 175/2016 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

visto il comma 8-bis dell'art. 3 della L.R. 16/2015, come modificato dall'art. 31 della LR n. 16/2017 *“Il concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, qualora previsto dal bando di gara, svolge anche l'attività di recupero della frazione organica negli impianti propri o di imprese ad esso associate in raggruppamento temporaneo di imprese per la gestione del servizio o di imprese ad esso collegate o controllate, fermo restando l'obbligo di subaffidamento di una quota non inferiore al 30 per cento dei rifiuti destinati al recupero entro la quota complessiva stabilita dal bando, in conformità a quanto previsto al comma 8. Qualora nel mercato non siano presenti imprese idonee per lo svolgimento di tale attività, ATERSIR provvede a pianificare la realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica”*.

premesse che:

- a seguito della scadenza, in data 31 dicembre 2011, della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito di Forlì-Cesena assentito alla società Hera S.p.A. per il territorio dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena ATERSIR ha provveduto:
 - con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 5 del 24 settembre 2015 ad individuare in particolare il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano, Tredozio, e proporre al Consiglio d'ambito, per tale bacino territoriale, di affidare la gestione del servizio secondo la forma dell'in house providing;
 - alla ricognizione dei beni strumentali e del personale dell'attuale Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati che devono essere assunti in carico dal soggetto individuato ad esito della procedura di affidamento;
 - all'approvazione con deliberazione n. 72 del 30 dicembre 2014 del Piano d'ambito, su proposta del competente Consiglio locale (aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 65 del 22 novembre 2016)
- con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2017 questo Consiglio d'ambito ha disposto:
 - la scelta della forma di gestione dell'in house providing per il bacino forlivese corrispondente al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano e Tredozio, in quanto modello assistito da economicità e adeguatezza alle esigenze del territorio di riferimento per quanto considerato e ritenuto nelle premesse della medesima deliberazione, secondo i contenuti del Progetto industriale presentato per la costituzione di una NewCo dedicata allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - di dare atto che l'approvazione del Progetto industriale per l'avvio del procedimento di affidamento del servizio rientra nelle competenze del Consiglio d'ambito, rinviando a futura apposita deliberazione, anche ai fini della trasmissione formale a

- tutti i Comuni interessati del medesimo Progetto per gli ulteriori adempimenti rivolti alla costituzione della NewCo quale soggetto affidatario del servizio;
- con deliberazione n. 6 del 27 febbraio 2017 il Consiglio d'ambito, per le ragioni evidenziate in specie nella Relazione dedicata alla congruità dei profili giuridici, tecnico-gestionali ed economico-finanziari del modello prescelto, allegata alla medesima deliberazione, ha disposto:
 - di confermare la scelta della forma di gestione dell'in house providing nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, avviando il procedimento di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma suindicata;
 - di approvare ai fini di cui sopra i seguenti atti, allegati quali parti integranti alla medesima deliberazione:
 1. Piano industriale comprensivo del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione in capo alla NewCo;
 2. Statuto e Convenzione per l'esercizio del controllo analogo della NewCo;
 3. Statuto e Convenzione per l'esercizio del controllo analogo di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.;
 4. Relazione illustrativa delle ragioni di adeguatezza tecnica e congruità economica del suindicato Progetto industriale presentato per la costituzione di una NewCo quale soggetto affidatario in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena indicati più sopra;
 - di trasmettere la deliberazione e i relativi documenti allegati ai 15 Comuni soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. per i rispettivi adempimenti di competenza ai fini della realizzazione del suindicato Progetto industriale, inclusa la costituzione della NewCo per lo svolgimento in house providing del servizio di interesse generale di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - è stata costituita la nuova società denominata "Alea Ambiente S.p.A." in conformità al modello approvato da questo Consiglio d'ambito con la suindicata deliberazione n. 6/2017 ai fini dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - con deliberazione n. 61 del 13 settembre 2017 il Consiglio d'Ambito ha deliberato di:
 1. prendere atto delle deliberazioni, richiamate in premessa, mediante le quali i Consigli dei Comuni interessati della provincia di Forlì-Cesena hanno svolto gli adempimenti di competenza ai fini della realizzazione del Progetto industriale predisposto per la costituzione della NewCo dedicata allo svolgimento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, già approvato con deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 6 del 27 febbraio 2017;

2. di prendere atto della costituzione della società per azioni unipersonale denominata “Alea Ambiente S.p.A.” in data 6 giugno 2017 ai fini dell’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, i quali hanno aderito al progetto di gestione in house providing di cui al precedente punto 1.;
3. di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio alla società Alea Ambiente S.p.A. secondo la forma organizzativa dell’in house providing a conclusione delle attività procedurali avviate con precedente deliberazione di questo Consiglio d’ambito n. 6 del 27 febbraio 2017;
4. di stabilire, ai sensi dell’art. 203, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006, la durata del presente affidamento in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio 2018;
5. di approvare l’allegato schema di Contratto di servizio e i relativi documenti allegati definiti dall’Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Alea Ambiente S.p.A., come indicati di seguito, uniti quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:
 - Disciplinare Tecnico;
 - Allegato A “Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale”;
 - Allegato B “Elenco dei prezzi unitari”;
 - Allegato C “Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati”;
 - Allegato D “Regolazione economica dei ricavi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai”;
 - Allegato E “Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai”;
 - Allegato F “Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base”;
 - Allegato K “Penali”;
 - Allegato L “Piano Economico Industriale”;
6. di approvare l’Allegato M “Personale in servizio del gestore uscente” dello schema di contratto di servizio, unito quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
7. di dare atto che, in occasione della sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A., verranno perfezionati per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti ulteriori allegati, previsti nell’art. 59 del relativo schema di contratto:

- Allegato G “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. a)” (beni di proprietà del Gestore);
 - Allegato H “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. b)” (beni di proprietà dell’Agenzia; beni di uno o più Comuni afferenti al bacino territoriale di gestione o loro forme associative; beni di altri enti pubblici);
 - Allegato I “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. c)” (beni trasferiti dal precedente gestore);
 - Allegato J “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. d)” (beni di proprietà di società patrimoniali);
8. di incaricare il Direttore dell’Agenzia, ai fini della predisposizione dell’Allegato I “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. c)” del contratto di servizio di cui al precedente punto 7., di provvedere all’aggiornamento dell’elenco dei beni strumentali del servizio di proprietà del gestore uscente e del relativo valore residuo, come individuati nella determinazione n. 11 del 27 gennaio 2016 indicata in premessa;
 9. di dare atto che saranno allegate al contratto di servizio sottoscritto con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 55 e 56 dello schema di contratto di servizio;
 10. di prendere atto ai fini dell’affidamento di cui al precedente punto 3. della nota, allegata alla deliberazione in parola, con la quale la società Unica Reti S.p.A. si impegna nei confronti dell’Agenzia ad acquisire i beni destinati allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani oggetto di trasferimento dal gestore uscente secondo il valore di subentro definito dall’Agenzia e a metterli a disposizione della società Alea Ambiente S.p.A. ai fini dello svolgimento del servizio;
 11. di dare atto che la società Alea Ambiente S.p.A., così come previsto nell’art. 46 dello schema di contratto di servizio allegato alla presente deliberazione, è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema tipo deliberato dall’Agenzia nonché a sottoporre la Carta all’approvazione dell’Agenzia;
 12. di approvare la Relazione ex art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012, predisposta dagli uffici dell’Agenzia e allegata quale parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, nella quale si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma in house providing prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, e comprendente il Piano economico finanziario come asseverato da istituto di credito;
 13. di incaricare il Direttore dell’Agenzia della stipula del Contratto di servizio con la società affidataria Alea Ambiente S.p.A. secondo lo schema approvato e relativi allegati come individuati nella medesima deliberazione;
 14. di pubblicare la Relazione di cui al precedente punto 12. sul sito istituzionale dell’Agenzia ai sensi dell’art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012 e di trasmetterla

all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il MISE ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, del d.l. n. 145/2013;

- all'interno degli atti sopra richiamati, in applicazione del comma 8-bis dell'art. 3 della LR n. 16/2015 come modificato dall'art. 31 della LR 16/2017, Atersir aveva utilizzato la facoltà di prevedere tra le attività oggetto della gara anche quelle di recupero della frazione organica;

considerato che:

- con lettera protocollo PG.AT/2017/0005760 del 22/09/2017 la Regione Emilia Romagna comunicava all'Agenzia l'esito di un Tavolo interistituzionale dedicato al tema dell'estensione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e dunque al contenuto della privativa del concessionario, con particolare riferimento al comma 8-bis dell'art. 3 della LR 16/2015, che prevede la facoltà di includere tra le attività oggetto di affidamento anche quelle di recupero della frazione organica;
- il suddetto Tavolo, attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri conseguentemente alla decisione del Governo di non impugnare la LR. 16/2017 e alla disponibilità della Regione a un confronto sul tema, si è riunito in data 21 settembre 2017 con la presenza dei rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'AGCM e della Regione stessa;
- a seguito dell'incontro sopra riferito, in ragione della necessità per il Ministero di svolgere ulteriori valutazioni in merito alla coerenza dell'assetto normativo generale rispetto al tema considerato, tenuto conto anche delle norme che individuano i contenuti delle funzioni relative al servizio, la Regione si è impegnata a disapplicare la facoltà prevista dal comma 8-bis dell'art. 3 della LR n. 16/2015 fino alla definizione di un quadro generale compiuto e alla conseguente eventuale revisione della norma regionale;
- in chiusura della missiva di cui sopra la Regione, chiede all'Agenzia di provvedere di conseguenza nell'affidamento delle nuove concessioni di servizio;

ritenuto che:

- nel rispetto di quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna, in quanto derivante da intese interistituzionali di livello nazionale, sia maggiormente opportuno non avvalersi della facoltà accordata dal comma 8-bis dell'art. 3 della L.R. 16/2015 s.m.i. di comprendere tra i servizi oggetto di affidamento anche l'attività di recupero delle frazioni organiche nell'affidamento delle nuove concessioni di servizio, diversamente da quanto previsto nei documenti tecnici approvati con la citata delibera di Consiglio d'Ambito n. 61/2017;
- sia di conseguenza necessario procedere alla modifica e nuova approvazione degli atti di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società Alea Ambiente S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del

Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio approvati con delibera 61/2017, costituiti dallo schema di Contratto di servizio e i relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Alea Ambiente S.p.A., come più sopra indicati

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di Contratto di servizio e i relativi documenti allegati definiti dall'Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Alea Ambiente S.p.A., come indicati di seguito, uniti quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, come modificati a seguito della decisione di non avvalersi della facoltà accordata dal comma 8-bis dell'art. 3 della L.R. 16/2015 s.m.i. di comprendere tra i servizi oggetto di affidamento anche l'attività di recupero delle frazioni organiche:
 - Disciplinare Tecnico;
 - Allegato A "Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per Comune e per il bacino territoriale";
 - Allegato B "Elenco dei prezzi unitari";
 - Allegato C "Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati";
 - Allegato D "Regolazione economica dei ricavi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai";
 - Allegato E "Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai";
 - Allegato F "Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base";
 - Allegato K "Penali";
 - Allegato L "Piano Economico Industriale";
 - Allegato M "Personale in servizio del gestore uscente" dello schema di contratto di servizio, unito quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 69 del 27 settembre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Modifica degli atti di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'in house providing alla società Alea Ambiente S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio approvati con delibera CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 27 settembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 10 ottobre 2017

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna